

## ORDINE DEL GIORNO n. 324

**Oggetto:** “Individuazione fondi necessari per la realizzazione del progetto originario “Linea tranviaria 12 e recupero trincea ferroviaria Torino – Ceres” – Collegato al DDL 93.

### Il Consiglio regionale

*premessato che:*

- il 16 maggio 2019 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) ha pubblicato l’avviso n. 2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi;
- il MIT con DM n. 191 del 07/08/2023 ha assegnato 221,7 milioni di euro al Comune di Torino per la realizzazione della “linea tranviaria 12 e recupero trincea ferroviaria Torino-Ceres” ed ha fissato al 31 dicembre 2025 il termine ultimo per l’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) per l’affidamento dei lavori;
- con Decreto Dirigenziale n. 44, del 27/02/2024, il MIT ha impegnato le risorse assegnate al Comune di Torino per la realizzazione dell’intervento;
- il progetto della linea tranviaria 12 interessa la parte nord-occidentale del Comune di Torino e prevede di collegare l’area dell’Allianz Stadium al centro città e alla zona ospedali e alle Molinette, in piazza Carducci;
- dal 2021, anno in cui è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell’opera in oggetto, ad oggi il costo dei materiali e quindi dell’intera opera è aumentato del 25%, facendo salire le risorse economiche necessarie da 221 milioni a 274 milioni, con una differenza di 53 milioni;

*considerato che:*

- l’amministrazione comunale di Torino intende mantenere la realizzazione dell’opera, che rappresenta un importante asset di interconnessione per la zona nord ovest, considerando che la Circostrizione 5 è del tutto esterna ai tracciati delle linee metro 1 e 2, nonché consente il recupero di parte dell’infrastruttura ferroviaria dismessa;
- a tal fine Infra.To ha iniziato a valutare possibili varianti che tengano conto dell’aumento dei costi, rimodulando il tracciato;

*evidenziato che:*

- le proposte di variante presentata andrebbero però a impattare in maniera evidente sulla Spina Reale, un viale alberato pedonale e ciclabile, in una zona della città dove certo non abbondano aree pedonali e aree verdi. La Spina è frutto di un’opera di riqualificazione realizzata negli anni ‘90, che ha portato all’interramento del c.d. ‘trincerone’. Oggi necessita di una riqualificazione che ne valorizzi il carattere di “ricucitura” del territorio, che si è andato consolidando negli anni;
- le cittadine e i cittadini abitanti della zona sono comprensibilmente contrariati e preoccupati per il fatto che quella che poteva essere una bella opportunità di miglioramento per la qualità della vita, come la linea tranviaria 12, si trasformi nel

depauperamento di un importante spazio pubblico del quartiere Madonna di Campagna.

- come per la linea 2 della metropolitana, l'aumento dei costi di realizzazione dell'infrastruttura rischia di vanificare gli importanti interventi in atto che finalmente daranno funzionalità al nodo intermodale metropolitano, insieme al completamento di metro 1 e del sistema sfm, di cui linea 12 copre un ampio quadrante;
- le caratteristiche del progetto originario, con linea tramviaria in galleria e in corsia riservata e protetta, consentono inoltre prestazioni superiori in termini di velocità commerciale, preferibili al fine di rendere più attrattivo il trasporto pubblico

### **impegna la Giunta regionale**

a sollecitare il Governo e i ministri competenti a reperire e stanziare i 53 milioni mancanti e necessari alla realizzazione del progetto iniziale, presentato e approvato nel 2021, che prevede lo sviluppo del tracciato della linea tranviaria 12 lungo l'asse della linea ferroviaria esistente "Torino-Ceres" senza intaccare la Spina Reale in superficie.

-----oOo-----

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 4 agosto 2025*